

Codice A2001C

D.D. 22 aprile 2022, n. 53

Salone Internazionale del Libro 2022. Servizio di gestione e coordinamento dello spazio collettivo editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro 2022. Affidamento d'incarico alla Ditta individuale Buckfast Edizioni ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MepA). Determinazione a contrarre e di affid



ATTO DD 53/A2001C/2022

DEL 22/04/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Salone Internazionale del Libro 2022. Servizio di gestione e coordinamento dello spazio collettivo editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro 2022. Affidamento d'incarico alla Ditta individuale Buckfast Edizioni ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MepA). Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di spesa di Euro 5.490,00 (o.f.i) sul cap. 141210/2022
CIG: ZCF35F63F5
CUP: J18C22000030002

Con la legge regionale n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), entrata in vigore in data 1.1.2019, il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un’attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale. Attraverso tale normativa la Regione Piemonte riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Le disposizioni relative alla promozione del libro e della lettura e dell’editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III” Promozione del libro e della lettura” della nuova normativa agli artt. 27(promozione del libro e della lettura), 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento).

In particolar modo l’art. 27 comma 1 recita “La Regione Piemonte riconosce il libro e la lettura

quali strumenti fondamentali per la crescita sociale e culturale della cittadinanza”.

A tal fine la Regione Piemonte tra altre cose:

progetta e realizza iniziative e progetti propri di promozione del libro e della lettura anche in collaborazione con enti locali, associazioni, fondazioni, imprese editoriali, librerie e altri soggetti che operano in ambito culturale(art 27 comma 3 lettera b);

sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere,saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero(comma 3 lettera e).

L'art. 28 della suddetta legge altresì sancisce che è compito di questa Amministrazione sostenere, promuovere e valorizzare lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale indipendente, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese riconoscendo e sostenendo le forme associative delle stesse e a tal fine sostiene le piccole imprese editoriali per incrementarne la competitività e lo sviluppo a livello regionale, nazionale ed internazionale nonché per incentivare la produzione, la diffusione e la commercializzazione delle opere editoriali piemontesi.

Per il perseguimento delle suddette finalità la Regione Piemonte tra le altre cose, sostiene la progettazione e il consolidamento di appuntamenti fieristici ricorrenti nel territorio, favorendo altresì la distribuzione delle opere edite in Piemonte al di fuori del territorio regionale(art 29).

L'art. 6 (Programma triennale della cultura) della stessa l.r. 11/2018 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali, mentre l'art 7 comma a) individua, tra gli strumenti di intervento destinati a dare attuazione alle finalità normative, la programmazione e la realizzazione diretta.

L'art. 43 (“Disposizioni transitorie”) della l.r. n. 11/2018 recita al comma 2 “Gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge (...) restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge”; pertanto si prende atto che mantiene a tutt'oggi la sua validità l'attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante “Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”), sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018.

Nelle more dell'adozione di nuovi strumenti di intervento, il vigente e attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, al paragrafo denominato “Sistema del libro e della lettura” individua tra gli interventi finalizzati a sostenere la promozione del libro e della lettura quello di sostenere, organizzare o partecipare direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, mentre in relazione alle azioni a sostegno dell'editoria piemontese viene evidenziato il sostegno alla partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale ed internazionale come Il Salone Internazionale del Libro di Torino.

L'approvando Programma triennale di attività 2022-2024 nel ribadire tali concetti individua quale elemento prioritario, nell'ambito della promozione del Libro e della lettura, il sostegno alla realizzazione del Salone Internazionale del Libro di Torino e lo sviluppo di iniziative ad esso collegate nonché il sostegno a manifestazioni fieristiche dedicate all'editoria libraria di carattere regionale, nazionale ed internazionale (tra cui il Salone Internazionale del Libro di Torino),

promuovendo la partecipazione diretta della Regione Piemonte attraverso la predisposizione di collettivi degli editori incentivandone il coinvolgimento.

La Regione Piemonte pertanto, nell'ambito della richiamata legge regionale, promuove la partecipazione degli editori piemontesi all'interno delle principali rassegne dell'editoria libraria a livello regionale, nazionale ed internazionale e partecipa al Salone Internazionale del Libro di Torino, condividendone gli obiettivi di promozione del libro e della lettura.

Il Salone Internazionale del Libro di Torino, manifestazione di promozione della lettura, si configura come una delle eccellenze del territorio regionale con ricadute non solo di carattere culturale ma anche economiche e quale espressione della vocazione regionale nell'ambito della promozione del libro e della lettura;

si tratta di una manifestazione in grado di attirare un grande flusso di pubblico, anche estero con indubbie ricadute nella comunità di riferimento e in grado di valorizzare e radicare l'identità di un territorio attraverso azioni che comportano un valido sviluppo della promozione della lettura e dell'editoria locale.

Con DGR. N. 26-4789 del 18.3.2022 ("Lr n. 11/2018 e l.r. n. 33/2021. Individuazione attività del progetto "Salone internazionale del libro di Torino" (anni 2022-2023) della Fondazione "Circolo dei lettori". Approvazione schema di Accordo tra Regione Piemonte, Comune di Torino, Fondazione "Circolo dei lettori" e Associazione "Torino, la città del libro" avente ad oggetto l'organizzazione delle edizioni 2022-2023 del "Salone internazionale del libro"), la Giunta Regionale ha individuato le attività del progetto di promozione della lettura "Salone internazionale del libro di Torino" (anni 2022 e 2023) della Fondazione "Circolo dei lettori" quale ente che programma e gestisce tale manifestazione, così come previsto dall'art. 11 della l.r. 15 dicembre 2021 n. 33, demandando alla Direzione regionale Cultura e Commercio l'adozione dell'atto convenzionale diretto a disciplinare i rapporti tra Regione Piemonte e Fondazione Circolo dei lettori; tali attività di natura culturale consistono nell'organizzazione e gestione di iniziative ed eventi di promozione della lettura di interesse regionale relativi o connessi alla Manifestazione e attività meramente gestionali (quali ad esempio allestimento degli spazi istituzionali e di quelli dedicati al pubblico dei lettori).

Nell'ambito delle attività in seno alla manifestazione "Salone Internazionale del Libro di Torino" e degli spazi istituzionali regionali, e in un'ottica di promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese di cui ai richiamati art 28 e 29 della L.r 11/2018, si è inteso riservare uno spazio espositivo e di vendita collettivo agli editori piemontesi presso il Salone del Libro di Torino (19-23 maggio 2022) di circa 90 mq ubicato in prossimità dello stand istituzionale della Regione Piemonte.

In tale spazio saranno ospitati gli editori piemontesi indipendenti, aventi sede legale e produttiva in un Comune del Piemonte e aventi come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, che non partecipano al Salone Internazionale del Libro con un proprio stand; gli editori che invece saranno presenti in maniera autonoma potranno mettere in vendita nello spazio collettivo una campionatura delle novità e rimandare i visitatori al proprio stand.

L'obiettivo è quello di promuovere la visibilità e valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese attraverso la vendita delle pubblicazioni, la presentazione delle opere, la promozione del catalogo degli editori piemontesi, nonché la valorizzazione del territorio e della cultura piemontese nell'ambito della principale manifestazione dedicata all'editoria a livello nazionale.

Lo spazio collettivo “Editori del Piemonte” rappresenta all’interno del Salone “la casa” degli editori piemontesi: in tale spazio, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura della nostra regione.

Tenuto conto della volontà regionale di favorire, in applicazione di quanto stabilito dal suddetto programma delle attività e dalla lr 11/2018 la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alla manifestazione all’interno di uno stand collettivo in continuità con le precedenti esperienze sotto l’egida della Regione Piemonte;

tenuto conto altresì che lo stand collettivo “Editori del Piemonte” è un’ occasione per promuovere la vendita delle pubblicazioni degli editori piemontesi e la diffusione del loro patrimonio, nonché valorizzare non solo la produzione editoriale piemontese ma anche la progettualità culturale della Regione;

stante quanto sopra premesso e ritenuto sussistente l’interesse pubblico a garantire la presenza degli editori piemontesi nel collettivo editori del Piemonte al Salone Internazionale del libro di Torino, in quanto importante occasione per fornire loro maggiore visibilità, con l’obiettivo di promuoverne la produzione editoriale e lo sviluppo di rapporti commerciali;

considerato che, affinché l’intervento risulti pienamente efficace e rispondente alle esigenze degli editori piemontesi, è necessario per il coordinamento e la gestione di tale spazio, una capillare conoscenza della realtà editoriale piemontese, delle dinamiche e dimensioni del mercato editoriale, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutiche all’incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori ospitati garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore;

ritenuto pertanto, per le motivazioni illustrate, di consultare le associazioni regionali di categoria al fine di individuare, sulla base della loro conoscenza delle realtà editoriali piemontesi e del sistema del libro piemontese, un soggetto dotato delle caratteristiche necessarie a coordinare il collettivo editori, che rappresenta uno spazio comune riservato agli editori del Piemonte per la valorizzazione dell’editoria piemontese, preso atto che le stesse costituiscono gli interlocutori privilegiati con cui l’amministrazione intende confrontarsi per addivenire a forme collaborazione sempre più strette in vista di obiettivi comuni e fanno parte del comitato tecnico per l’attuazione degli interventi previsti a sostegno delle iniziative a favore delle imprese editoriali la cui costituzione è avvenuta in conformità con quanto disposto dall’art. 29 comma 4 lettera b) della legge regionale n. 11/ 2018 con deliberazione n. 72-8981 del 16 maggio 2019;

a seguito di detta consultazione, le Associazioni interpellate individuavano la Ditta individuale Buckfast Edizioni di Elisa Labanca quale soggetto in possesso delle caratteristiche necessarie a coordinare lo spazio collettivo Editori del Piemonte ritenendo l’impresa in grado di gestire tutte le attività richieste;

dal momento che la Ditta individuale Buckfast Edizioni di Elisa Labanca (Via Torino 20, 100100 Orio Canavese (TO) , PI 11378710013, *omissis* presenta tutti i seguenti requisiti formali e professionali per potere prendere in carico il servizio:

- insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici ai sensi dell’ art. 80 D.lgs 50/2016, resa attraverso dichiarazione sostitutiva di notorietà;
- iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A.;
- possesso di partita IVA;
- essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.;

- conoscenza capillare della realtà editoriale piemontese, delle dinamiche e dimensioni del mercato editoriale, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutiche all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori ospitatati garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore derivante dal coordinamento di iniziative analoghe nell'ambito delle quali vengono gestite l'esposizione, la vendita, la promozione e la presentazione dei volumi.

Preso atto dunque che la casa editrice Buckfast edizioni rappresenta una piccola realtà molto attiva sul territorio avente tra la propria mission la promozione degli autori locali, è molto presente a livello associativo, svolge una vivace attività editoriale e pertanto, anche grazie ai continui scambi sviluppatasi in questi ultimi anni con le piccole realtà editoriali piemontesi, è a conoscenza delle dinamiche e del mercato editoriali delle micro imprese editrici cui il collettivo si rivolge, ha inoltre maturato esperienza nella gestione di spazi analoghi finalizzati a creare spazi di vendita ma anche di promozione del mercato approfondendo di conseguenza la vasta produzione editoriale delle imprese editrici piemontesi;

dal momento che l'importo per il servizio di gestione e coordinamento dello spazio collettivo "Editori del Piemonte" al Salone Internazionale del Libro 2022 è stato stimato, sulla base della comparazione con servizi analoghi in Euro 4.600,00 (oneri fiscali esclusi) per lo svolgimento delle attività e secondo le condizioni richiamate nell'Allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che non sono al momento attive convenzioni stipulate con CONSIP S.p.A. né sono attive convenzioni SCR Piemonte s.p.a. aventi per oggetto servizi comparabili con quelle relative alla presente procedura;

ritenuto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite affidamento diretto in attuazione delle disposizioni dell'art. 36, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dell'art 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

ritenuto di utilizzare il mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, verificato che la Società Fasi S.r.l. risulta presente sullo stesso, attivando apposita trattativa diretta ad unico fornitore;

atteso che in data in data 11/04/2022 è stata creata sul MEPA la trattativa diretta n. 2101493 (Allegato 1) con la quale si è provveduto a richiedere alla Ditta individuale Buckfast Edizioni di Elisa Labanca la migliore offerta per l'incarico secondo le specifiche tecniche allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale per un importo di Euro 4.600,00(o.f.e.) (Allegato 1) e che il giorno 13/04/2022 entro i termini di presentazione dell'offerta, la Ditta individuale Buckfast Edizioni di Elisa Labanca ha presentato un'offerta a ribasso di Euro 4.500,00 (o.f.e) come da offerta dettagliata sul MEPA (Allegato 2) ;

vista l'offerta presentata ritenuta congrua con prestazioni analoghe e dato atto che in attuazione delle disposizioni dell'art 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/20216 e s.m.i. e dell'art 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto e quindi è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto;

ritenuto dunque di procedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/20216 e s.m.i. alla ditta individuale Ditta individuale Buckfast Edizioni di Elisa Labanca;

ritenuto altresì di procedere alla stipulazione del contratto secondo la bozza di stipula elaborato dal sistema operativo MEPA e allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3) ;

precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;
le condizioni particolari del servizio e le specifiche di dettaglio sono contenute nell'Allegato 1 della presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

considerato che alla spesa complessiva di Euro 5.490,00(o.f.i) di cui Euro 4.500,00 come da offerta dettagliata ed Euro 990,00 per oneri fiscali con IVA al 22% si fa fronte sul capitolo 141210/2022 (Missione 5 programma 2) del bilancio gestionale provvisorio 2022-2024, annualità 2022. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2022;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs 118/2011;
- sul predetto capitolo 141210/2022 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente iscrizione contabile di cassa

Dato altresì atto che:

- in attuazione di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", i codici CIG e CUP da riportare sulla fatturazione sono i seguenti:

CIG: ZCF35F63F5

CUP: J18C22000030002

- il codice univoco di progetto da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24.04.2014" Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.06.2014;
- non ricorrono le condizioni per l'acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3 lettera e) del D.lgs 159/2011 e smi.

Ritenuto opportuno individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore promozione dei beni Librari ed Archivistici, editoria e Istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio , ai sensi delle linee guida n. 3 di attuazione del Dgls 18 aprile 2016 n. 50, recanti" Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni " approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 (art. 10.1);

visto l'art. 32 comma 10 lettera b) del D.lgsn. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che il termine dei 35 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione non si applica in caso di affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a);

assunto che la stipulazione del contratto rimane comunque subordinata al positivo esito delle procedure di controllo del possesso dei requisiti prescritti all'art.80 Dlgs.50/2016, già avviata dallo scrivente Settore; nelle more dei controlli effettuati da codesta direzione farà fede la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'autocertificazione dei predetti requisiti e che in caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle prestazioni già

eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto;

dato atto altresì che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva nei confronti della Ditta individuale Buckfast Edizioni di Elisa Labanca;

Tutto ciò premesso e considerato

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della Dgr n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30/3/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.lgs. n. 50 del 18/4/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 118 del 23/6/2011, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42; Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- D.M. 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- L.r. n. 23 del 28/7/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- Legge regionale del 12 aprile 2021, n. 7 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023. Legge di stabilità regionale 2021");
- Legge regionale 27 dicembre 2021, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 12-4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021";
- D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016 recante Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e

concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione;

- DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante "Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione");
- Cap. 141210/2022 "Spese per la promozione e la realizzazione di attività culturali - altri servizi, editoria e librerie (L.R. 11/2018, Tit. Ii, Capo Iii, Artt. 28 E 29)" missione 5, programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità.

DETERMINA

- di procedere all'affidamento dell'incarico per il servizio di gestione e coordinamento dello spazio collettivo editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro 2022, ai sensi dell'art 36 comma 2 lettera a) e s.m.i. e tramite MEPA alla Ditta individuale Buckfast Edizioni di Elisa Labanca - Via Torino 20, 10010 Orio Canavese (TO), PI 11378710013, *omissis* (codice creditore 349574) per una spesa complessiva di Euro 5.490,00 di cui Euro 4.500,00 per la prestazione, come da offerta dettagliata, ed Euro 990,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, secondo quanto riportato negli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di procedere alla stipulazione del contratto secondo la bozza di stipula elaborata dal sistema operativo MEPA e allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 3);

- di precisare che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e che le condizioni particolari del servizio e le specifiche di dettaglio sono contenute nell'Allegato 1 della presente determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

- di dare atto che la stipulazione del contratto rimane comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di controllo del possesso dei requisiti prescritti all'art.80 Dlgs.50/2016, già avviata dallo scrivente Settore; nelle more dei controlli effettuati da codesta direzione farà fede la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito all'autocertificazione dei predetti requisiti;

- di dare atto che non ricorrono le condizioni per l'acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83 comma 3 lettera e) del D.lgs 159/2011 e s.m.i. ;

- di impegnare a favore della Ditta individuale Buckfast Edizioni di Elisa Labanca - Via Torino 20, 10010 Orio Canavese (TO), PI 11378710013, *omissis* (codice creditore 349574), la somma complessiva di Euro 5.490,00 (o.f.i.) di cui Euro 4.500,00 per le prestazioni di cui all'oggetto ed Euro 990,00 per l'Iva al 22% sul cap. 141210/2022 del bilancio gestionale provvisorio 2022-2022, Missione 5 programma 2 la cui transazione elementare è rappresentata nell' Appendice A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nel seguente modo:

Euro 4.500,00 quale imponibile da versare al beneficiario

Euro 990,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972;

- di dare atto che la somma impegnata con la presente determinazione sarà liquidata interamente alle condizioni di cui all'art. 14 dell'Allegato 1 di cui sopra, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale da parte del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Gabriella Serratrice entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Il pagamento della somma dovuta per l'esecuzione del servizio in oggetto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

- di dare atto che parte integrante dell'affidamento di cui sopra sono le clausole in attuazione di quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in ottemperanza al quale i codici CIG e CUP da riportare sulla fatturazione sono i seguenti: CIG: ZCF35F63F5 CUP: J18C22000030002 – e che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 66 del 24.4.2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23.6.2014, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura elettronica è: YVDPFP;

- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Gabriella Serratrice , Dirigente del Settore Promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio ai sensi delle linee guida n. 3 di attuazione del Dgls 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni " approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 (art. 10.1);

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art 29 del D.lgs n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i .

Dati per amministrazione trasparente

- a) Stazione appaltante: Regione Piemonte
- b) Normativa di riferimento: L.r 11/2018
- c) Oggetto dell'affidamento: Servizio di gestione e coordinamento dello spazio collettivo editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro 2022.
- d) Beneficiario: Ditta individuale Buckfast Edizioni di Elisa Labanca - Via Torino 20, 10010Orio Canavese (TO), PI 11378710013, *omissis* codice creditore 349574
- e) Importo: imponibile: Euro 4.500,00
- f) Importo IVA: Euro 990,00
- g) Dirigente responsabile: Gabriella Serratrice
- h) Modalità Individuazione Beneficiario: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i , con trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)
- i) CIG: ZCF35F63F5
CUP: J18C22000030002
- m) Durata del contratto: 45 giorni dalla fine della manifestazione

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato



Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

TRATTATIVA DIRETTA

SERVIZIO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO COLLETTIVO EDITORI DEL PIEMONTE AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO 2022.

TRATTATIVA DIRETTA

CIG: ZCF35F63F5

CUP: J18C22000030002

CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA E DEL SERVIZIO

Art. 1 – Oggetto e caratteristiche dei servizi forniti

La Regione Piemonte, nell'ambito della legge regionale n. 11/2018 promuove la partecipazione degli editori piemontesi all'interno delle principali rassegne dell'editoria libraria a livello regionale, nazionale ed internazionale. In particolare partecipa al Salone Internazionale del Libro di Torino, condividendone gli obiettivi di promozione del libro e della lettura anche attraverso la propria partecipazione a progetti comuni ed iniziative volte a tale scopo.

In quest'ottica di promozione e valorizzazione dell'editoria piemontese intende riservare uno spazio espositivo e di vendita collettivo agli editori piemontesi presso il Salone del Libro di Torino (19-23 maggio 2022) di circa 90 mq ubicato in prossimità dello stand istituzionale della Regione Piemonte.

In tale spazio saranno ospitati gli editori piemontesi indipendenti, aventi sede legale e produttiva in un Comune del Piemonte e aventi come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, che non partecipano al Salone Internazionale del Libro con un proprio stand; gli editori che invece saranno presenti in maniera autonoma potranno mettere in vendita nello spazio collettivo una campionatura delle novità e rimandare i visitatori al proprio stand.

L'obiettivo è quello di promuovere la visibilità e la vendita delle pubblicazioni degli editori piemontesi nell'ambito della principale manifestazione dedicata all'editoria a livello nazionale.

Lo spazio collettivo "Editori del Piemonte" rappresenta all'interno del Salone "la casa" degli editori piemontesi: in tale spazio, oltre alla vendita, si intende valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese, anche come occasione per dare visibilità al territorio e alla cultura della nostra regione.

Obiettivo del servizio in oggetto è dunque quello di valorizzare la ricca produzione editoriale piemontese attraverso la vendita delle pubblicazioni, la presentazione delle opere, la promozione del catalogo degli editori piemontesi, nonché la valorizzazione del territorio e della cultura piemontese.

A tal fine, affinché l'intervento risulti pienamente efficace e rispondente alle esigenze degli editori piemontesi, viene richiesta una capillare conoscenza della realtà editoriale piemontese, delle dinamiche e dimensioni del mercato editoriale, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutiche all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori ospitati garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore.

Considerate le caratteristiche peculiari del servizio richiesto, su indicazioni delle Associazioni di categoria presenti sul territorio, viene richiesta la miglior offerta per il servizio in oggetto.

Art. 2. - Amministrazione appaltante

Settore: Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali

Responsabile del procedimento: Dott. Ssa Gabriella Serratrice

Indirizzo: Via Bertola 34 , 10121 Torino

Codice fiscale: 80087670016

Partita IVA: 02843860012

Telefono : 011/ 4321559

Sito web ufficiale: www.regione.piemonte.it

e-mail: biblioteche@regione.piemonte.it

Posta elettronica certificata: culturcom@cert.regione.piemonte.it

Art. 3 - Procedura di scelta del contraente

Affidamento diretto ex art 36 comma 2 lettera a) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) .

Art. 4 Requisiti generali e di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità tecniche e professionali richiesti

- Insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici(art. 80 D.lgs 50/2016);
- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A.;
- Essere in possesso di partita IVA;
- Essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali e ottemperanti gli obblighi dei C.C.N.L.
- Avere una capillare conoscenza della realtà editoriale piemontese, delle dinamiche e dimensioni del mercato editoriale, del catalogo della produzione editoriale piemontese propedeutiche all'incentivazione delle vendite ed alla gestione dei rapporti, anche economici, con gli editori ospitati garantendo a tutti la massima visibilità anche alla luce delle singole peculiarità di ciascun editore

Art. 5 - Importo del servizio

L'importo complessivo stimato per i servizi descritti non potrà essere superiore a **4.600,00 IVA esclusa**. Ulteriore corrispettivo economico potrà essere rappresentato dagli introiti derivanti dalla vendita della pubblicazioni nella misura non superiore al 30% del prezzo di vendita.

Art. 6 – Dettaglio del servizio

La Regione Piemonte garantisce la messa a disposizione senza alcun onere di uno spazio collettivo di circa 90 mq ubicato in prossimità dello stand istituzionale della Regione Piemonte completamente allestito. Verrà inoltre allestito in prossimità dello stand uno spazio per le presentazioni(Terrazza Piemonte) della capienza di circa 40/50 posti per l'intera durata della manifestazione.

In particolare, i servizi comprendono:

- coordinamento, logistica, contatti e gestione della partecipazione degli editori piemontesi (Un primo elenco degli editori che avranno manifestato interesse alla partecipazione sarà fornito dalla Regione Piemonte);
- coordinamento dell'invio dei volumi presso la sede di Lingotto fiere e del successivo ritiro.

L'invio dei volumi ed il ritiro dei volumi sarà a carico dei singoli editori partecipanti; il contraente dovrà tuttavia sovrintendere le operazioni una volta che i volumi saranno pervenuti presso la sede di Lingotto fiere e durante la fase di chiusura dello stand.

- Presidio e cura dello spazio Editori del Piemonte per tutte le giornate della manifestazione negli orari di apertura al pubblico, facendosi carico di quanto necessario comprese le operazioni di preallestimento, carico e scarico dei volumi degli editori; vendita delle pubblicazioni degli editori al prezzo da loro indicato;
- erogazione dell'importo della vendita all'editore in misura non inferiore al 70% del prezzo di vendita delle pubblicazioni entro 45 giorni dalla fine della manifestazione;
- tenuta dei rapporti logistici, commerciali e gestionali con gli editori presenti nello stand collettivo;
- gestione accoglienza degli autori / relatori;
- distribuzione di eventuali materiali promozionali della Regione Piemonte;
- coordinamento delle operazioni di chiusura dello stand;
- predisposizione di azioni promozionali alla partecipazione al fine di dare visibilità all'intervento e di promuovere l'editoria piemontese;
- coordinamento, programmazione e gestione delle presentazioni dei volumi da parte degli editori presenti nello stand collettivo;
- relazione da consegnare alla Regione Piemonte a conclusione della manifestazione
- Tenuta dei rapporti e coordinamento con gli uffici regionali competenti

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DA PARTE DEL CONTRAENTE:

Il coordinamento della presenza degli editori piemontesi presso lo spazio collettivo da parte del contraente è subordinato all'accettazione delle condizioni di seguito espresse:

- potrà trattenere a titolo di rimborso, un massimo del 30% dell'importo sul totale del fatturato, per ciascun editore;
- dovrà dotarsi a proprie spese di un dispositivo per permettere il pagamento elettronico da parte del pubblico presente al Salone;
- dovrà essere dotato di un sistema di fatturazione elettronica;
- **nessun onere** ulteriore, ad eccezione dell'importo previsto per il servizio oggetto della presente, **connesso alla gestione** potrà in alcun modo ed ad alcun titolo essere imputato alla Regione Piemonte. Alla Regione Piemonte sono in capo esclusivamente le incombenze necessarie all'allestimento e alla **predisposizione funzionale** dello spazio che sarà messo a disposizione a partire dalla data di apertura fino alla **chiusura della manifestazione**;
- tutti i rapporti con gli editori, compresi quelli economici e commerciali saranno autonomamente **definiti** dal soggetto contraente sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità.;
- **il contraente** si impegna a presidiare e curare lo spazio Editori del Piemonte per tutte le giornate **della manifestazione** negli orari di apertura al pubblico ed in fase di allestimento e disallestimento facendosi carico di quanto necessario comprese le operazioni di carico e scarico dei volumi degli editori;

- gli editori piemontesi presenti alla manifestazione con un proprio stand, non potranno esporre le loro pubblicazioni all'interno dello stand collettivo, se non limitatamente ad una campionatura con le novità;

- Il contraente si impegna a garantire le pari opportunità, la massima rappresentatività e visibilità a tutti gli editori piemontesi che intendano fare parte dello stand collettivo al fine di promuoverne le pubblicazioni ed incentivarne le vendite;

- il contraente si impegna, altresì, sotto la propria piena responsabilità, a rispettare nel corso della gestione le normative vigenti con particolare riguardo a quelle in materia fiscale, di personale, prevenzione e sicurezza. Eventuali furti o smarrimenti dei volumi non potranno a nessun titolo essere imputati alla Regione Piemonte.

- Il contraente definisce un regolamento contenente la modalità di partecipazione degli editori piemontesi in coerenza con i contenuti e le disposizioni del presente capitolato. In tale ambito verranno definite altresì le clausole inerenti eventuali furti o smarrimenti nell'ambito dei rapporti tra editori aderenti e contraente.

Art. 7 - Termini di esecuzione del servizio e invarianza del prezzo

I servizi oggetto del presente capitolato decorrono a partire dalla data di stipulazione del contratto e avranno durata fino a 45 giorni dalla data di conclusione della manifestazione. Il contraente si impegna a mantenere il prezzo offerto per tutta la durata del contratto.

Art. 8 - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

L'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, tramite la piattaforma MEPA entro il termine del 15.04.2022 ore 18.00.

L'operatore economico deve proporre la propria migliore offerta economica per i "servizi da realizzare" rispetto alla cifra stabilita quale importo base.

L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze dell'offerta verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Art. 9 - Documentazione amministrativa

All'offerta economica (da presentare sul portale www.acquistiinretepa.it, dovranno essere allegati:

- 1) Sottoscrizione modulo di accettazione del patto di integrità;
- 2) compilazione e sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano Straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia compilazione
- 3) compilazione e sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici(art. 80 D,Lgs. 50/2016)
- 4) Autocertificazione in merito ai carichi pendenti anagrafe tributaria
- 5) Lettera accettazione clausole contrattuali

Le dichiarazioni, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Art. 10 - Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA, entro e non oltre i due giorni antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti **successivamente** al termine indicato.

Art. 11 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Regione Piemonte e il contraente si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della piattaforma

Art. 12 - Aggiudicazione

L'affidamento del servizio avverrà mediante scrittura privata da sottoscrivere con firma digitale tramite procedura generata da Mepa.

L'offerta vincherà la Ditta per 60 giorni dal termine indicato per la scadenza della presentazione dell'offerta.

La sottoscrizione di cui sopra comporta l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente documento.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, qualora l'offerta non risulti conveniente o non idonea in relazione all'oggetto dell'offerta o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, di non affidare e/o non stipulare il contratto e/o di revocare la richiesta di offerta **senza incorrere in responsabilità e/o** azioni di richiesta danni.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore economico si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella R.d.O. e nelle Condizioni generali di contratto del MePA, oltre a quanto stabilito dal D.lgs. 50/2016.

Art. 13 -Stipula del contratto e durata

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al **positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Nelle more dei controlli effettuati da codesta Direzione farà fede la compilazione e la sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive.**

In caso di difetto si procederà alla risoluzione del contratto con corrispettivo pagamento delle **prestazioni** già eseguite e l'applicazione di una penale non inferiore al 10% del valore del contratto.

Il contratto avrà durata dalla sua stipula fino a 45 giorni dal termine della manifestazione.

Art. 14 - Termini di pagamento

A conclusione delle attività previste a carico della ditta ed in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio, il pagamento avverrà in unica soluzione dietro emissione di regolare fattura in formato elettronico attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDL). La fattura elettronica dovrà essere presentata a:

Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali
Via Bertola, 34
10122 TORINO

P.I.: 02843860012 C.F.: 80087670016

corredata dalle indicazioni del conto corrente dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN).

Causale: **SERVIZIO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO COLLETTIVO EDITORI DEL PIEMONTE AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO 2022.**

Settore appaltante: Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i. La fattura emessa dovrà pertanto indicare nella sezione "Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura":

Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

Riferimento normativo: **IVA versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter, DPR 633/72.**

Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni dalla legge n. 89 del 23 giugno 2014, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulle fatture elettroniche è il seguente: **YVDPFP**.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura in seguito alla verifica della regolarità e conformità dell'esecuzione del servizio. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

Il pagamento della somma dovuta per l'esecuzione del servizio in oggetto è risolutamente condizionato all'ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, la Regione Piemonte procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 30 comma 5 del Decreto lgs. 50/2016 s.m.i.

Sulla fattura dovranno essere indicati i seguenti codici

CIG: ZCF35F63F5

CUP: J18C22000030002

Numero e data del provvedimento di impegno

L'affidatario potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del D. lgs. 50/2016. La Regione Piemonte potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Regione potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili), quanto dovuto all'affidatario a titolo di **corrispettivo** con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Regione a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Art. 15 - Penali - clausola risolutiva espressa.

In caso di ritardata ultimazione del servizio, in assenza di giustificati motivi, è prevista, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

La Regione Piemonte è autorizzata ad effettuare d'ufficio le ritenute di cui al precedente comma in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto all'affidatario.

E' prevista la clausola di rivalsa da parte della Regione Piemonte per gli eventuali danni diretti e indiretti derivanti da una prestazione del servizio non corrispondente, anche parzialmente, alle specifiche **indicate** nel presente documento.

La Regione Piemonte può recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque momento **secondo** quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Per quanto non previsto dal presente documento, si fa rinvio alla disciplina in materia di **risoluzione** del contratto di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 1456 e seguenti del Codice Civile.

Art. 16 - Clausola obblighi di tracciabilità

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano Straordinario contro le mafie nonché **delega** al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i., la ditta aggiudicataria, a pena di nullità del **contratto**, si assume gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti **dedicati** di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione o, **nel** caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una **commessa** pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone **delegate ad operare** su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone **delegate**, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello **in** cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate **mediante** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

Si allega al presente documento modulo della dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui sopra.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'affidatario, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

Art. 17- Trattamento dati personali

Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016:

I dati personali forniti alla Regione Piemonte per il procedimento in oggetto saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di necessità, correttezza, liceità, imparzialità e trasparenza.

Durante l'esecuzione del contratto saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

1. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della prestazione e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
2. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
3. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, cui si rinvia;
4. soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Dirigente Responsabile del Settore promozione dei Beni Librari ed Archivistici, editoria e istituti culturali.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, è il Dirigente del Settore Promozione dei beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali della Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte.

Art. 19- Altre informazioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Art. 20. - Patto d'integrità degli appalti pubblici e obblighi di condotta

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 (DGR 1-3082 del 16 aprile 2021), il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto delle misure del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023 il beneficiario dell'affidamento rispetterà il Patto di integrità allegato con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Accettazione:

La Ditta dovrà inserire su MePA una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata digitalmente dal legale rappresentante, redatta secondo lo schema allegato (Allegato A), impegnandosi a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Unitamente all'accettazione (Allegato A) dovranno essere allegati:

- 1) modulo di accettazione del patto di integrità(Allegato 1);
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano Straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia compilazione(Allegato B)
- 3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa all'insussistenza dei motivi di esclusione dagli appalti pubblici(art. 80 D.Lgs. 50/2016)(Allegato C)
- 4) Dichiarazione sostitutiva in merito ai carichi pendenti anagrafe tributaria (Allegato D)

Al fine di ottenere ulteriori informazioni si invita a rivolgersi al Settore promozione dei Beni librari archivistici e Istituti culturali - Tel. 011432.3597

- Email: paola.gatti@regione.piemonte.it



Direzione Cultura e Commercio

Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali

Il sottoscritto _____

legale rappresentante della ditta, preso atto delle prestazioni di cui alle "Condizioni particolari di fornitura" (CIG ZCF35F63F5), e presa visione del contratto MEPA

ACCETTA

le clausole contrattuali ivi indicate ed il corrispettivo determinato a fronte delle prestazioni richieste.

Dichiara inoltre ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del testo unico di cui al D.P.R.28 dicembre 2000, n. 445 di:

1. di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di

_____ per le attività di _____:

2. di non versare in situazioni interdittive della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

3. Dichiara inoltre a norma dell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68:

(barrare la casella corrispondente alla situazione della Ditta)

che la Ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei **disabili**;

che la Ditta non è soggetta agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 per i **seguenti** motivi (meno di 15 dipendenti):

4. essere a conoscenza delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non **v**eritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;

Allegato A

5. assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

6. essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs.196/2003);

Il sottoscritto contraente assume inoltre tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n° 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

FIRMA PER ACCETTAZIONE

La Ditta _____

Data _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'



(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a

_____ (cognome) _____ (nome)

Codice Fiscale _____

nato/a a

_____ (luogo) _____ (prov) _____ (data)

residente a _____ (prov) _____ (Via, P.zza, C.so)
(_____ (luogo)

che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il C/C bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI (Banca)	CAB	N. CONTO
<input type="text"/>					

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003)

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE *

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. 11/2018 e dalla procedura di affidamento in corso. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla presente richiesta di offerta per il servizio di gestione e coordinamento dello Spazio collettivo Editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro 2022.

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali;
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Regione Piemonte
Direzione Cultura e Commercio
Settore promozione beni librari e archivistici, editoria e
istituti culturali
Via Bertola, 34
10121 - TORINO

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett.a del D.lgs 50/2016. **SERVIZIO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELLO SPAZIO COLLETTIVO EDITORI DEL PIEMONTE AL SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO 2022.**

Il sottoscritto..... nato a
il C.F. residente a Prov.
Via n. CAP
nella sua qualità di
(se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza)
dell'impresa.....
con sede legale in Via n.
CAP Città Prov.
Cod. Fiscale Impresa
P. IVA (se diversa dal cod. fiscale)
tel. Fax

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI
AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO DPR 445/2000:**

1) che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di
al n. REA in data
capitale sociale di €, attività d'impresa
Tribunale Civile - sez. Fallimentare di Comune di:
Prov. Via n. CAP
Fax
Agenzia delle Entrate competente di

Allegato C Autocertificazione requisiti ex art 80

Comune di: Prov.
 Via n. CAP Fax
 ■ (per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative) che la Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di alla sezione

2) che il titolare di ditta individuale / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che **hanno rivestito e cessato** tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, è/sono ⁽¹⁾:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

⁽¹⁾ **cancellare le dizioni che non interessano.**

3) che il titolare di ditta individuale / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica**, è/sono ⁽¹⁾:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

⁽¹⁾ **cancellare le dizioni che non interessano.**

4) che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno rivestito e cessato tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale

5) che il/i direttore/i tecnico/i attualmente in carica è/sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale

6) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria _____ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o incorporazione) che ha coinvolto questa Impresa e la società _____ e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

(Con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare /soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i.)

7) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

A1) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che ⁽¹⁾

è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

(2)

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata:

⁽¹⁾ **Indicare nome e cognome del soggetto**

⁽²⁾ **Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**

A2) di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;

A3) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la

dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) che: **(barrare il quadratino che interessa)**

non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

ovvero

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare il quadratino che interessa)**

(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

(per le ditte che occupano più 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

.....
.....
Comune di:Via n.
.....

CAP..... tel. Fax

l) che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 (**barrare il quadratino che interessa**)

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) (**barrare il quadratino che interessa**)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta **autonomamente**
ovvero
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta **autonomamente**;

8) ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;

9) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

DICHIARA INOLTRE:

10) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;

11) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di **osservare** le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

12) di impegnarsi ad osservare le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità approvato dalla Regione Piemonte ed in particolare:

- a) di impegnarsi a dare **comunicazione** tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla **Prefettura** di **tentativi** di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti

dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

- b) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.

La presente dichiarazione si compone di n. _____ pagine.

Data _____

Timbro della ditta
Firma

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B. Ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8)

Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016:

Durante l'esecuzione del contratto saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

1. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della prestazione e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
2. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
3. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, cui si rinvia;

soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Dirigente Responsabile del Settore promozione dei Beni Librari ed Archivistici, editoria e istituti culturali

Alla Regione Piemonte
Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport
Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali
Via Bertola 34 - 10122 TORINO
PEC: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della **Fondazione/Associazione**:

Denominazione _____

sede legale in _____ cap _____ Prov. _____

Via/corso _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

Con riferimento all'offerta trasmessa alla Regione Piemonte in merito al servizio di gestione e coordinamento dello spazio collettivo editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro di Torino 2022

DICHIARA

1) ai sensi del Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)" e della circolare attuativa INPS n. 126 del 26/06/2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ai fini del rilascio del D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva attestante l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile):

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

di impiegare;

di non impiegare

lavoratori subordinati e/o lavoratori autonomi nello svolgimento delle attività relative all'iniziativa sopraccitata;

Allegato C Autocertificazione requisiti ex art 80

2) di essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;

3) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).

SI RICORDA DI ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE UNA FOTOCOPIA LEGGIBILE NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO, IN CONFORMITA' ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016:

Durante l'esecuzione del contratto saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, **compatibilmente** con le funzioni istituzionali, le **disposizioni di legge** e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di **accesso ai documenti** ed alle informazioni;

in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

4. i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della prestazione e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico per le finalità del rapporto contrattuale;
5. i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
6. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Regolamento UE 679/2016 del 27.04.2016, cui si rinvia;
- 7.

soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Dirigente Responsabile del Settore promozione dei Beni Librari ed Archivistici, editoria e istituti culturali .

**AUTOCERTIFICAZIONE DEI CARICHI PENDENTI RISULTANTI AL SISTEMA
INFORMATIVO DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA**

(Art. 46, comma 1, D.P.R. 445/2000)

Ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 delle
legge 183/2011 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di
introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto
a quelli previsti dalle direttive stesse"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ via _____ n. _____
CAP _____, in qualità di legale rappresentante della Società _____
P.IVA/C.F. _____ con sede legale a _____
via _____ n. _____ CAP _____

A conoscenza che l'art. 76 del D.P.R. 445/2000 stabilisce che chiunque rilasci
dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, è punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

Che:

Nei propri confronti e per quanto è a propria conoscenza, nei confronti: **(barrare
con una x l'ipotesi che si intende dichiarare e/o riportare le opzioni che si
riferiscono alla propria situazione aziendale)**

del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);

dei soci e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo);

dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in
accomandita semplice);

- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, ove presente,
del socio unico **persona fisica, ovvero del socio di maggioranza**, in caso di società con **meno**
di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

non risultano carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore
aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti nei confronti
della società _____

firma Legale Rappresentante

Dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal
Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti, anche se con **strumenti**
informatici, verranno trattati esclusivamente nell'ambito delle finalità per le quali la
presente dichiarazione viene resa.

Firma Legale Rappresentante

**SI RICORDA DI ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE UNA FOTOCOPIA LEGGIBILE NON
AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO, IN CONFORMITA' ALL'ART. 38 DEL
D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi del d.lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r 11/2018 e dalla procedura di affidamento in corso. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla presente richiesta di offerta il servizio di servizio di gestione e coordinamento dello Spazio collettivo Editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro 2022.

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei Beni Librari ed Archivistici, Editoria e Istituti culturali
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n.1777 del 5 giugno 2018.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la

Allegato D

conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. _____, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da _____, in qualità di _____,

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____

sede legale in _____, via _____ n. _____

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITY COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3
OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare **tempestivamente** alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle **regole** di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a **sostegno** delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, **qualsunque** tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle **Amministrazioni** coinvolte o di chiunque possa **influenzare** le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto **stipulato**.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, **rispetto** al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli **obblighi** di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del **Contratto**. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché
- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA	
Numero Trattativa	2101493
Descrizione	Servizio di gestione e coordinamento dello spazio collettivo editori del Piemonte al Salone Internazionale del Libro 2022
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzo a corpo
CIG	ZCF35F63F5
CUP	J18C22000030002
Amministrazione titolare del procedimento	REGIONE PIEMONTE - PROMOZIONE DEI BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA E ISTITUTI CULTURALI 80087670016 10122 Piazza Castello 165 TORINO (TO)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	YVDPFP
Punto Ordinante	GABRIELLA SERRATRICE / SRRGRL59D68L219Y
Soggetto stipulante	GABRIELLA SERRATRICE / SRRGRL59D68L219Y REGIONE PIEMONTE
Data e ora inizio presentazione offerta	11/04/2022 14:35
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	15/04/2022 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	15/06/2022 18:00
Ulteriori note	
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Servizi di Organizzazione Eventi (SERVIZI)
Fornitore	BUCKFAST EDIZIONI DI ELISA LABANCA
Valore dell'offerta economica	4600
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	Non specificato
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	VIA BERTOLA 34 TORINO - 10100 (TO) PIEMONTE
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA BERTOLA 34 TORINO - 10100 (TO) PIEMONTE

SCHEMA TECNICA 1 DI 1	
Nome Scheda Tecnica	Servizi di organizzazione eventi (Scheda di RdO per Fornitura a corpo)
Quantità	1

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA TRATTATIVA	
Descrizione	Nome file
allegato C autocertificazione ex art 80	Allegato C autocertificazione art 80 1.pdf
Offerta	trattativa diretta 1.pdf
Allegato A lettera accettazione	Allegato A lettera accettazione.pdf
allegato b conto dedicato	Allegato B CONTO DEDICATO.pdf
allegato D autocertificazione	Allegato D autocertificazione_sostitutiva_agenzia entrate-1.pdf
patto integrita	Patto d'integrità alleg 1_F.pdf

RICHIESTE AL FORNITORE	
Descrizione	Firmato digitalmente
Allegato b conto dedicato	Si
Allegato C autocertificazione ex art 80	Si
Allegato D autocertificaziobe	Si
patto integrita	Si
Allegato A lettera accettazione	Si

Allegato (omissis)